

ENVIRONMENTAL SOCIAL AND CORPORATE GOVERNANCE

Percorso di certificazione ISB
level 1



Con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



PRESENTAZIONE

Il tema della **sostenibilità** è attualmente uno dei **più dibattuti nel mondo delle organizzazioni** e dell'economia. Il cambiamento climatico, l'evoluzione demografica e la rivoluzione tecnologica stanno trasformando il nostro mondo, così come lo conosciamo, portando imprese, organizzazioni e stakeholders a compiere profonde riflessioni sulle strategie e sui nuovi modelli di business collegati.

Oggi disporre di una strategia economica focalizzata esclusivamente sui rendimenti finanziari e su di un determinato settore o azienda è un esercizio riduttivo. **Integrare nelle analisi i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) è diventato invece centrale**, non solo per quanto riguarda l'attività degli investitori istituzionali ma anche per quelli finanziari.

Le conoscenze e le certificazioni in materia di ESG stanno diventando un **requisito fondamentale** per le imprese di successo, a livello nazionale ma anche globale. **L'innovazione tecnologica e la responsabilità sociale** si attestano come imprescindibili driver del cambiamento.

Da queste premesse, nasce il **percorso di certificazione di 1 livello ESG di IASE**, un percorso formativo completo propedeutico alla certificazione ESG. Grazie alla collaborazione tra IASE e UniSMART, per la prima volta questo percorso verrà proposto interamente in italiano con un'offerta ampia e diversificata di docenza qualificata erogata dall'Università degli Studi di Padova.

IASE (International Association for Sustainable Economy) stabilisce e applica la conformità con i più alti standard professionali ed etici globali per i professionisti della sostenibilità, nonché i requisiti di certificazione per coloro che aspirano ad alti livelli professionali. E' la prima e unica associazione al mondo che aspira a certificare l'intera piramide della popolazione in termini di ESG con un approccio globale.

UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova è il punto d'incontro tra eccellenza universitaria, mondo imprenditoriale e stakeholder privati e pubblici. Si pone da ponte tra scienziati ed imprenditori e manager, dando risposte concrete alle necessità delle organizzazioni - private e pubbliche - interessate a intraprendere cammini di innovazione.

Il percorso avrà una durata complessiva di 38 ore suddivise in 6 giornate.

OBIETTIVO

La consapevolezza e l'attenzione sui criteri di ESG fa parte della strategia vincente di un'azienda. **L'innovazione e il futuro**, non solo dell'economia ma anche delle aziende, transitano attraverso una conoscenza approfondita di questo ambito. L'obiettivo del corso risiede dunque nel nome del corso stesso: implementare nelle aziende **processi e strategie volte ad un futuro sostenibile** dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

DESTINATARI

Il corso è rivolto ad imprenditori, top manager, manager e coloro che a diverso titolo intendono approfondire i temi della sostenibilità

CONTENUTI

Modulo 1: Il tema della sostenibilità e di IASE

1.1 Storia e background

Fornire una conoscenza del contesto in cui si sono formati i principi di sostenibilità ambientale e sociale.

- Nascita di principi di sostenibilità nel mondo accademico (es. triple bottom line TBL)
- Principali convegni internazionali che hanno avviato il dibattito sulla sostenibilità sociale, ambientale, economica
- Pilastri della sostenibilità delle Nazioni Unite
- Responsabilità Sociale d'Impresa

1.2 Fondamenti, strategie e principali agenti

Introduzione alle strategie di sostenibilità aziendale

- Vantaggio competitivo e sostenibilità ambientale
- Definizione delle diverse alternative strategiche sostenibili
- Vantaggi e sfide per le organizzazioni nell'aderire alle buone pratiche in materia di ESG e gli argomenti in relazione alla stabilità e all'efficacia del sistema finanziario

1.3 ESG nel contesto internazionale

Spiegare i diversi megatrend ESG, la loro natura sistematica e il potenziale impatto sulle aziende e sulle pratiche aziendali nel contesto internazionale

- Principi delle Nazioni Unite per un investimento responsabile
- Relazione con le politiche dell'UE: partecipazione all'Accordo di Parigi e Green New Deal
- ESG come condizione per il finanziamento della EIB

1.4 Sostenibilità e transizione ecologica in ottica di business

1. Modelli di business sostenibili
- 2.- Introduzione alla valutazione del ciclo di vita
- 3.- Sostenibilità e modelli di business (DSEA)

1.5 Effetti del cambiamento climatico su passività, rating, valutazione d'impresa

Recenti sviluppi della normativa, delle linee guida e del nonfinancial reporting sui cambiamenti climatici, con focus specifico su rischi, rating e valutazione d'impresa da parte di analisti finanziari.

- Regolamenti UE,
- Nonfinancial reportings
- Gestione dei rischi aziendali
- Rating societari e rating obbligazionari

1.6 Standard, norme e raccomandazioni per la trasparenza e il reporting

Spiegare gli obiettivi, gli elementi e i progressi raggiunti dalle principali iniziative e organizzazioni ESG sovranazionali

- Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)
- Iniziativa di finanziamento del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP FI)
- Principi per l'Investimento Responsabile (PRI)
- L'Accordo di Parigi e la Convenzione delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico
- Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite
- Rete Internazionale di Corporate Governance
- Alleanza globale per gli investimenti sostenibili
- Task Force del Financial Stability Board sulle informative finanziarie relative al clima
- Rete globale di investimenti a impatto
- Dialogo sui rapporti aziendali

1.7 L'efficienza energetica e la sua importanza. Modelli ESCO e trend di finanziamento

Spiegare i concetti chiave relativi all'efficienza energetica dal punto di vista delle prove

- Definizione del concetto di efficienza tecnica ed economica
- Differenze tra l'efficienza e l'EROEI.

1.8 L'economia circolare e l'impatto degli ESG

Introduzione all'economia circolare e all'impatto ESG.

- Definizione di economia circolare
- Ambientale: cambiamento climatico, infrastrutture, risorse naturali, energia nucleare, sostenibilità
- Sociale: capitale umano, coinvolgimento del cliente, cambiamento demografico e sociale
- Governance: rapporti con i dipendenti, struttura manageriale, remunerazione dei dirigenti
- Divulgazione e regolamentazione
- Interruzione tecnologica
- Globalizzazione delle catene del valore
- Modifiche alla distribuzione e al trasferimento della ricchezza

1.9 Il ruolo della tecnologia nella transizione verde

Tecnologie digitali e Industria 4.0 e sostenibilità

- Ruolo delle tecnologie digitali e dell'industria 4.0
- Sostenere la sostenibilità ambientale
- Strategie di produzione del valore legate all'uso delle tecnologie
- Fonti di dati e informazioni ESG
- Approcci adottati attraverso una gamma di database di integrazione ESG e software disponibili e la natura delle informazioni fornite
- Dati del sistema di sostenibilità
- Informazioni fornite dai database di integrazione ESG

MODULO 2: Ambiente, cambiamento climatico, transizione verde e finanza sostenibile

2.1 Introduzione, storia e retroscena

Spiegare i concetti chiave relativi al clima, alla transizione e alla finanza sostenibile dal suo background

- Origine della trasformazione della superficie terrestre
- Imprese veicolate dal sistema finanziario.
- Ruolo della finanza sostenibile: quali attività aziendali dovrebbero essere finanziate e quali invece dovrebbero essere evitate?

2.2 Il settore finanziario in evoluzione verso la nuova green economy

Spiegare le relazioni e le attività sistematiche tra attività aziendali e servizi ecosistemici

- Cambiamento climatico e altre questioni ambientali
- Problemi di approvvigionamento, operativi e di gestione delle risorse
- Trasparenza e tracciabilità della filiera
- Impatto sistematico dei rischi climatici sul sistema finanziario

2.3 La triplice dimensione del cambiamento climatico nel sistema bancario

Impronta di carbonio per dimostrare le azioni per il clima delle aziende

2.4 Tassonomia verde

Tassonomia dell'UE per le attività sostenibili

2.5 Opportunità, strategie e rischi per il settore finanziario

Definire i diversi approcci agli investimenti ESG, le loro caratteristiche e il ruolo che ESG svolge in ciascuno di essi

- Investimento responsabile
- Investimento socialmente responsabile
- Investimenti sostenibili
- Investimento migliore della categoria
- Investimento etico e basato sui valori
- Investimento tematico
- Impatto verde
- Investimento sociale
- Impegno degli azionisti

2.6 Attuazione dei criteri ESG nelle decisioni di investimento

Spiegare le sfide chiave per l'implementazione di investimenti ESG di successo

- Interpretazione del mandato di investimento e applicazione di screening
- Isolare l'impatto di ESG
- Definizione di strategia: gestione del rischio e creazione di valore
- Strumenti di costruzione e gestione del portafoglio
- Competenza e specializzazioni disponibili
- Divulgazione di standard e pratiche interne
- Ritmo di cambiamento e sviluppo in ESG
- Qualità, variabilità e interpretazione dei dati
- Identificazione dei fattori ESG materiali

2.7 Natura sistemica dei rischi finanziari legati al clima

Spiegare le relazioni e le attività sistematiche tra le attività commerciali e i servizi ecosistemici, inclusi

- Cambiamento climatico e altre questioni ambientali
- Problemi operativi e di gestione delle risorse della fornitura
- Trasparenza e tracciabilità della filiera
- Impatto sistematico dei rischi climatici sul sistema finanziario

2.8 Introduzione alla Tutela Ambientale e Sociale (ESS)

Spiega i concetti sociali chiave

- Capitale umano: sviluppo, standard occupazionali, salute e sicurezza
- Approvvigionamento controverso delle parti interessate
- Opportunità sociali
- Social e media
- Benessere degli animali

2.9 Sostenibilità vs gestione del rischio

Applicare fattori ambientali materiali

- Modellazione finanziaria
- Analisi del rapporto
- Valutazione del rischio
- Qualità della gestione

2.10 Obbligazioni e prestiti verdi, sociali e di sostenibilità. Natura e fondamenti

Analizzare il modello di consumo basato sulla circolarità delle risorse, in contrasto con il tradizionale modello economico lineare, basato invece sullo schema “estrai, produci, butta”.

- Mantenere i materiali in ciclo il più a lungo possibile attraverso varie azioni
- Perno su cui si basano la produzione industriale e i servizi, e la raccolta differenziata per ottenere flussi il più puliti possibile è quindi un elemento essenziale del sistema.
- Un cambiamento nell'atteggiamento dei cittadini a mettersi in gioco, ma si scontra - almeno in Italia - con una normativa inadeguata e contraddittoria, con la mancanza di una regolamentazione sulle materie prime secondarie, con la necessità di una semplificazione delle procedure autorizzative per favorire la FINE DEI RIFIUTI.
- La necessità di definire il destino finale (END OF LIFE) dei residui, che altrimenti non sarebbero riciclabili e non recuperabili.
- Criticità della chiusura del ciclo dei materiali nell'economia circolare: concentrazione e diffusione dei contaminanti, procedura di fine rifiuto, fine vita

2.11 Rating ESG, come funziona? Chi sono gli attori principali?

Analisi del contesto ambientale, sociale e di governance

- Key Performance Indicators e loro utilizzo per la relazione con gli investitori di un'azienda. Con focus specifico su società quotate e piccole e medie imprese.
- Fattori chiave del successo
- Indicatore chiave di prestazione
- I principali fattori di valore per le informazioni di segmento e gli obiettivi di relazione con gli investitori.
- Il ruolo dell'ESG nella pianificazione strategica, nel reporting obbligatorio e nel reporting volontario.
- I sistemi di rating ESG e i revisori indipendenti.

2.13 Fondamenti dei mercati del carbonio in un contesto internazionale

2.14 Indicatori per misurare e monitorare la sostenibilità ambientale.

Fornire una conoscenza di base delle diverse fonti di dati e statistiche prodotte dai Sistemi Statistici Nazionali e Internazionali.

- Particolare attenzione sarà dedicata agli Indicatori Compositi utilizzati per misurare e monitorare la sostenibilità ambientale.

2.15 Comprendere le statistiche per il clima, la biodiversità, la politica ambientale, le risorse forestali, i materiali, i rifiuti, l'acqua

Fornire una comprensione di base su come leggere le statistiche da rapporti e documenti. Questi possono includere argomenti come

- aria e clima,
- biodiversità, risorse forestali e idriche,
- statistiche sui rifiuti, statistiche sull'energia,
- controllo di qualità,
- valutazione della politica ambientale,
- scienza dei materiali e modellazione del ciclo di vita

MODULO 3: Inclusione sociale, uguaglianza di genere e accettazione sociale della sostenibilità

3.1 Introduzione, storia e retroscena

Introduzione alla psicologia del giudizio e del processo decisionale e sue implicazioni per il comportamento individuale e la società

- Introduzione alla teoria del doppio processo (comportamenti intuitivi vs. deliberativi)

3.2 Psicologia del comportamento del consumatore

Fornire la base dei processi psicologici e dei pregiudizi che guidano il comportamento dei consumatori

- Analisi di casi studio e delle relative dinamiche psicologiche

3.3 Emozioni, decisioni e percezione del rischio

Concetti di base della percezione del rischio e ruolo delle emozioni sul rischio soggettivo

- Analisi di casi studio e delle caratteristiche psicologiche dei rischi e delle loro implicazioni per il processo decisionale del consumatore

3.4 Inclusione sociale e parità di genere

Fornire i fondamenti psicologici e l'importanza dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza di genere per il benessere degli individui e delle società

- Analisi di casi studio e dei determinanti psicologici coinvolti in questi contesti

3.5 Buone pratiche per raggiungere una vera uguaglianza e inclusione sociale

Fornire la conoscenza delle principali pratiche implementate nel contesto industriale

- Analisi di casi di studio e revisione delle pratiche implementate

3.6 L'importanza dell'inclusione sociale a più livelli

Fornire la conoscenza delle principali pratiche attuate ai diversi livelli della filiera

- Analisi di casi di studio e revisione delle pratiche implementate

3.7 Coinvolgimento dei dipendenti delle organizzazioni nelle politiche ESG

3.8 L'importanza dell'inclusione sociale a più livelli

MODULO 4: Governance

4.1 Introduzione, storia e background

Fornire conoscenza del contesto in cui si sono formati i principi di sostenibilità nel mondo industriale

- Nascita dei principi di sostenibilità nel mondo industriale

4.2 Sostenibilità e criteri ESG come chiavi del modello di governo societario

Analisi del legame tra ESG e scelte aziendali in termini di controllo di gestione

- Focus sull'impatto ESG in termini di obiettivi aziendali e loro formalizzazione

4.3 Normativa ESG e impatto

Analisi delle linee guida per l'implementazione del reporting ESG e collegamento con il controllo di gestione

- Focus sull'impatto ESG in termini di obiettivi aziendali e loro formalizzazione

4.4 Sostenibilità e rischio reputazionale dell'azienda

Analizzare le scelte di comunicazione delle aziende per gestire il rischio reputazionale in ambito di sostenibilità

- Matrice delle pratiche implementate e strategie di comunicazione
- Pratiche di sostenibilità e comunicazione web-based: un'analisi dell'industria della moda italiana

4.5 Governance aziendale e gestione dei rischi

Valutare l'impatto delle questioni di governance sulle potenziali opportunità di investimento, compreso il pericolo di trascurarle

- Iniziative di finanza pubblica
- Aziende

4.6 ESG e Benefit Corporation

Indicatori di sostenibilità e Società Benefit

- Indicatori di sostenibilità ambientale e sociale
- Analisi del modello di business B Corp e benefit corporation

4.7 Implementazione di fattori ambientali, sociali e di governance nelle aziende

Definire una roadmap di miglioramento sostenibile per le imprese e le catene di approvvigionamento

- Progettare una roadmap verso una filiera sostenibile

4.8 Ottenere l'impegno dell'azionista nella strategia aziendale della società

Top management e strategie di sostenibilità

- Ruolo dell'imprenditore e del top management nella definizione di percorsi strategici di sostenibilità
- Implicazioni per diverse forme di business

DATE, ORARI E ISCRIZIONI

18, 19 e 20 Novembre
2, 3 e 4 Dicembre
2021

Iscrizioni

Le iscrizioni si raccolgono online sul sito di Fòrema.

Il corso prevede un numero massimo di 40 partecipanti; le iscrizioni saranno selezionate in base all'ordine cronologico di arrivo.

Quota individuale di iscrizione

AZIENDA ASSOCIATA

€750 + IVA

Assindustria Venetocentro, Soci Alumni dell'Università degli Studi di Padova, Soci degli Amici dell'Università di Padova, Aziende partner di UniSMART-Fondazione dell'Università degli Studi di Padova

AZIENDA NON ASSOCIATA

€900 + IVA

L'attività formativa può essere finanziata attraverso Fondi Interprofessionali

La quota comprende

6 giornate formative, tutte in videoconferenza

La quota non comprende

L'iscrizione all'esame di certificazione ISB

FACULTY

Il coordinatore scientifico del percorso formativo per l'ottenimento della certificazione di 1 livello ESG è la **Prof.ssa Silvia Gross**, professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova.

Fanno parte della faculty:

Prof.ssa Francesca Bassi, professoressa associata del Dipartimento di Scienze Statistiche

Prof. Maurizio Bianchini, professore associato del Dipartimento di Diritto privato e Critica del diritto (DPCD)

Prof. Giacomo Boesso, professore ordinario del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof.ssa Valentina De Marchi, professoressa associata del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof.ssa Eleonora Di Maria, professoressa ordinaria del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof. Fulvio Fontini, professore associato del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof. Alberto Lanzavecchia, professore associato del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo, professoressa associata del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)

Prof.ssa Irene Leo, professoressa associata del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS)

Prof.ssa Laura Macchion, ricercatrice del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali (DTG)

Prof.ssa Anna Mazzi, professoressa associata del Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII)

Prof. Emilio Passeti, professore associato del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA)

Prof. Enrico Rubaltelli, professore associato del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS)

Prof. Andrea Tapparo, professore associato del Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Giordano De lasio
email giordano.deiasio@forema.it
t 049 8227560